LAVORI DELLE COMMISSIONI

GIUSTIZIA (2ª)

MERCOLEDÌ 30 OTTOBRE 1957. — *Presidenza del Presidente* MAGLIANO.

Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia Scalfaro.

In sede deliberante, la Commissione riprende la discusione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Amigoni ed altri: « Istituzione e ordinamento della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per ingegneri ed architetti » (1455).

Il Presidente dà lettura del parere espresso dalla 5ª Commissione permanente, che contiene numerose osservazioni sugli aspetti finanziari del progetto; il Sottosegretario di Stato Scalfaro informa la Commissione che il Ministero del lavoro avanza alcune obiezioni sul meccanismo previdenziale della Cassa, così come è previsto nel disegno di legge, che lo inducono ad esprimere parere contrario all'ulteriore corso del disegno di legge nell'attuale testo.

Dopo brevi interventi del Presidente, del relatore Azara e dei senatori Pannullo e De Pietro, la Commissione delibera — su proposta del Sottosegretario di Stato Scalfaro — di rinviare ad altra seduta il seguito della discussione del disegno di legge e dà mandato ad una Sottocommissione, composta dal Presidente, dal relatore e dai senatori De Pietro, Marzola e Nacucchi, di approfondire l'esame degli aspetti finanziari e previdenziali del disegno di legge, prendendo contatto, a tal fine, con i rappresentanti delle Commissioni delle finanze e del lavoro e con i presentatori del disegno di legge stesso.

Si passa successivamente alla discussione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Geraci ed altri e Caroleo: « Determinazione degli onorari, dei diritti e delle indennità spettanti agli avvocati e ai procuratori per prestazioni giudiziali in materia civile » (2160), già approvato dalla Camera dei deputati.

Il Sottosegretario di Stato Scalfaro riassume brevemente le vicende della discussione, presso l'altro ramo del Parlamento, delle due proposte di legge che sono state poi unificate nel testo in esame; egli dichiara che tale testo — al quale si sono manifestati unanimemente favorevoli il Consiglio nazionale forense ed il Congresso degli avvocati svoltosi recentemente a Bologna — adotta per la determinazione degli onorari spettanti agli avvocati e procuratori per prestazioni giudiziali in materia civile lo stesso sistema già accolto per le prestazioni giudiziali in materia penale dalla legge 3 agosto 1949, n. 536: sistema che, nella sua applicazione, non ha dato luogo ad alcun inconveniente. Il Sottosegretario di Stato Scalfaro invita pertanto la Commissione ad approvare il disegno di legge nel testo trasmesso dall'altro ramo del Parlamento.

Il senatore Azara, relatore, preso atto delle dichiarazioni del rappresentante del Governo, si dichiara favorevole all'approvazione del disegno di legge, pur auspicando, in un prossi-

mo avvenire, una soluzione legislativa del problema più soddisfacente dal punto di vista tecnico-giuridico.

Il senatore De Pietro, non condividendo l'opinione del rappresentante del Governo e del relatore, dichiara di astenersi dalla votazione del disegno di legge, in quanto — a suo avviso — le tabelle degli onorari professionali non possono essere fissate se non per legge ed è, inoltre, inopportuno deferire ad un organo estraneo al Parlamento (qual è il Consiglio nazionale forense) la fissazione dei criteri per la determinazione di onorari professionali.

Dopo brevi interventi del senatore Nacucchi — che si dichiara favorevole all'approvazione del disegno di legge — e del Sottosegretario di Stato Scalfaro — il quale, a nome del Governo, assume l'impegno di rivedere al più presto la formulazione tecnica del progetto in esame e della legge 3 agosto 1949 — la Commissione approva senza modificazioni il disegno di legge.

DIFESA (4ª)

MERCOLEDÌ 30 OTTOBRE 1957. — *Presidenza del Presidente* CERICA.

In sede deliberante, la Commissione inizia la discussione del disegno di legge d'iniziativa del deputato Berry: « Soppressione del ruolo transitorio dei contabili della marina militare, istituito con l'articolo 11 del regio decreto-legge 3 febbraio 1936, n. 189, e inquadramento del personale nel ruolo ordinario dei contabili di marina » (2181), già approvato dalla Camera dei deputati, ascoltando una relazione del senatore Angelilli. Il relatore fa presente come il provvedimento, di cui si discute, tenda a rendere un doveroso atto di giustizia riparatrice ad una categoria di impiegati, che ha sempre adempiuto al proprio dovere con diligenza e capacità notevoli. Non essendovi nè maggiori oneri a carico dello Stato, nè lesioni di legittime aspettative per chicchessia, conclude dichiarandosi favorevole all'approvazione del disegno di legge. Senza discussione il provvedimento viene, quindi, approvato nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati.

Si passa, poi, alla discussione del disegno di legge: « Reclutamento dei commissari di leva » (2185), già approvato dalla Camera dei deputati.

Il relatore, senatore Granzotto Basso, ricorda che l'articolo 6 della legge 18 gennaio 1952, n. 43, recante norme per il reclutamento dei commissari di leva, stabilì in via transitoria che, per il primo concorso da bandire dopo la entrata in vigore della legge, il limite di età per concorrere era elevato da 58 a 60 anni nei riguardi degli ufficiali che avessero già prestato servizio in qualità di facenti funzioni di commissario di leva. Successivamente si fecero voti perchè la cennata disposizione transitoria fosse estesa al concorso per commissari di leva successivo al primo. In tal modo si sarebbero accresciute le possibilità di sistemazione in ruolo degli ufficiali dell'Esercito già impiegati nei servizi della leva. Il presente disegno di legge tende, appunto, a dare concreta attuazione a quel voto, nell'interesse dell'Amministrazione militare, che trarrà indubbi vantaggi dal fatto di poter continuare ad utilizzare nel ruolo dei commissari di leva personale già esperto.

Il relatore conclude dichiarandosi favorevole al disegno di legge, che viene approvato senza modificazioni nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati.

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, POSTE E MARINA MERCANTILE (7ª)

MERCOLEDÌ 30 OTTOBRE 1957. — *Presidenza del Presidente* CORBELLINI.

Intervengono il Ministro dei lavori pubblici Togni e i Sottosegretari di Stato per i lavori pubblici Sedati e per la marina mercantile Terranova.

Sull'ordine dei lavori, il senatore Porcellini richiama l'attenzione della Commissione sulla opportunità di inserire, nell'ordine del giorno dei lavori della prossima seduta, il disegno di legge d'iniziativa dei deputati Cibotto e Miceli (n. 1644) concernente la concessione delle pertinenze idrauliche demaniali. Il Presidente dà assicurazioni al riguardo, aggiungen-

do che non mancherà di occuparsi presso i Ministeri competenti della soluzione del problema relativo ai rinnovi ed alle nuove concessioni di pertinenze idrauliche demaniali, soprattutto al fine di impedire che, nelle more dell'approvazione del disegno di legge sopracitato, venga modificata l'attuale situazione di fatto.

In sede deliberante, sul disegno di legge di iniziativa dei senatori Zucca e Negro: « Elevazione dei limiti di età per l'ammissione nei ruoli dei lavoratori portuali » (2095) riferisce in senso sfavorevole il senatore Vaccaro, il quale manifesta le sue perplessità in ordine all'inclusione dei lavoratori portuali occasionali tra quelli permanenti, previa elevazione dei limiti di età, richiesti per tale passaggio, da 35 a 45 anni.

Dopo interventi dei senatori Cappellini, Voccoli e Crollalanza, secondo i quali è opportuno rinviare ad una delle prossime sedute la discussione del disegno di legge in questione, prende la parola il Sottosegretario Terranova che dichiara di concordare con la proposta formulata dai senatori sopracitati. La Commissione decide allora in senso favorevole al rinvio richiesto.

La Commissione inizia poi la dicussione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Caiati ed altri: « Disposizioni relative al ruolo dei disegnatori dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A.N.A.S.) » (2101), già approvato dalla Camera dei deputati, sul quale riferisce ampiamente il senatore Canevari proponendone l'approvazione con modifiche formali e sostanziali. Intervengono nella discussione i senatori Cappellini e Restagno, e ad essi replica diffusamente il relatore Canevari. Quindi la Commissione approva il disegno di legge con le modificazioni proposte dal relatore, alle quali il ministro Togni ha dichiarato di aderire.

Il disegno di legge: « Finanziamento straordinario al Consorzio del porto di Brindisi per il completamento dei servizi generali della zona industriale presso il porto di Brindisi » (2157), già approvato dalla Camera dei deputati, dopo favorevole relazione del senatore Vaccaro, col quale sostanzialmente concordano il Presidente, il senatore Crollalanza e il ministro Togni, è approvato nel testo pervenuto dall'altro ramo del Parlamento.

Sul disegno di legge: « Autorizzazione di spesa per il completamento del fabbricato "C" del Viale Aventino in uso alla F.A.O. » (2159), già approvato dalla Camera dei deputati, riferisce poi favorevolmente il senatore Vaccaro. Dopo interventi del ministro Togni, del senatore Cappellini e del Presidente, il provvedimento viene approvato senza modificazioni.

È invece rinviata ad una delle prossime sedute la discussione del disegno di legge: « Modificazioni al sistema retributivo degli assuntori delle Ferrovie dello Stato e loro dipendenti » (2130), dopo che il Presidente Corbellini ha prospettato l'opportunità di acquisire ulteriori elementi di giudizio in proposito e dopo che il senatore Angelilli, affermata la necessità di giungere quanto prima all'approvazione del provvedimento in questione, ha auspicato una definitiva soluzione dell'annoso problema degli assuntori delle Ferrovie dello Stato, nel quadro della necessaria collaborazione tra le organizzazioni sindacali interessate e l'Amministrazione ferroviaria.

Infine la Commissione nomina relatore del disegno di legge: « Modifiche alla composizione del Consiglio superiore dei lavori pubblici » (2189-*Urgenza*) il senatore Vaccaro.

LAVORO (10ª)

MERCOLEDÌ 30 OTTOBRE 1957. — *Presidenza del Vice Presidente* BARBARESCHI.

Interviene il Ministro del lavoro e della previdenza sociale Gui.

In sede deliberante, la Commissione approva senza discussione, su relazione favorevole del senatore Spallicci, le modificazioni apportate dalla Camera dei deputati al disegno di legge — già approvato dal Senato —: « Corresponsione della indennità post-sanatoriale nei confronti degli assistiti dalla assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi che attendono a proficuo lavoro » (2038/2086-B).

Si riprende successivamente la discussione del disegno di legge: « Trasformazione e rior-

dinamento dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi del lavoro » (1472). Viene esaminato l'articolo 6, sul quale prendono la parola i senatori Mancino, Varaldo, Fiore, Zugaro De Matteis, De Bosio, Petti, il relatore Zane e il Ministro Gui. Essendosi manifestate divergenze di opinioni in merito ad una proposta del senatore Fiore — tendente ad includere tra gli organi dell'Associazione anche il Congresso nazionale —, il senatore Bitossi propone che la votazione sull'articolo 6 sia sospesa e posposta a quella sull'articolo 7. Questa proposta d'inversione, messa ai voti, non è approvata. La Commissione approva successivamente il primo comma dell'articolo 6, con un emendamento formale, e quindi rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

In sede consultiva, viene esaminato il disegno di legge d'iniziativa del senatore Angelini Cesare: « Miglioramento delle pensioni degli iscritti alla Cassa per la previdenza marinara e modifiche di alcune norme previdenziali » (2089), per esprimere su di esso un parere al 7ª Commissione. Il senatore Varaldo espone i motivi per cui la Commissione non dovrebbe sollevare obiezioni sul provvedimento, e senza dibattito le sue conclusioni sono approvate.

IGIENE E SANITÀ (11ª)

MERCOLEDÌ 30 OTTOBRE 1957. — *Presidenza del Presidente* BENEDETTI.

Interviene l'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica Mott.

In sede deliberante, il senatore Tibaldi illustra il disegno di legge d'iniziativa dei senatori Palermo ed altri: « Modifica della legge 25 giugno 1956, n. 587, a favore dei mutilati ed invalidi di guerra per il conferimento delle farmacie di nuova istituzione e di quelle già esistenti » (2050). Rilevato che la legge alla quale il provvedimento si riferisce pone una ingiustificata discriminazione fra le varie categorie dei mutilati ed invalidi di guerra, si dichiara favorevole alla proposta di assicurare a tutte le categorie i benefici che la legge citata riserva alle prime quattro.

Si svolge quindi un'ampia discussione: i senatori Zelioli Lanzini e Samek Lodovici esprimono dubbi sulla bontà del provvedimento che costituirebbe, fra l'altro, un pericoloso precedente; il senatore Nacucchi ritiene che l'estensione potrebbe essere accolta per la 5ª e 6ª categoria, escludendo le ultime due; il senatore Boccassi rileva che le categorie praticamente interessate ai benefici di cui alla legge n. 587, del 1956 sono solo quelle dalla 5ª alla 8ª, in quanto i mutilati dalla 1ª alla 4ª categoria non hanno la possibilità pratica di gestire una farmacia, specie se rurale, senza l'aiuto di un sostituto.

Il Presidente si richiama all'*iter* parlamentare della legge n. 587 del 1956 per sottolineare che essa fu approvata con l'intesa della limitazione del beneficio alle prime quattro categorie.

Il rappresentante del Governo, Alto Comissario Mott, si dichiara contrario al disegno di legge accennando ai numerosi inconvenienti ai quali la sua applicazione potrebbe dar luogo.

Infine l'articolo unico del disegno di legge, posto ai voti, non è approvato.

In sede consultiva, dopo brevi parole del Presidente, la Commissione esprime parere favorevole sul disegno di legge n. 2162 — assegnato, per l'esame di merito, alla 1ª Commissione — che reca norme interpretative della legge 1° marzo 1949, n. 55, relativa al trattamento del personale sanitario in servizio presso gli enti locali.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

1ª Commissione permanente
(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno)

Giovedì 31 ottobre 1957, ore 9.

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge costituzionali:

1. Modifiche alla durata e alla composizione del Senato della Repubblica (1931).

2. STURZO. — Modifiche agli articoli 57, 58, 59 e 60 della Costituzione della Repubblica (1977).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

STURZO. — Modifiche alla legge 6 febbraio 1948, n. 29, « Norme per la elezione del Senato della Repubblica » (125).

III. Esame della petizione n. 52.

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Norme per la concessione di ricompense al valor civile (2007).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Adeguamento dell'indennità di servizio speciale spettante ai funzionari di pubblica sicurezza (2174) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputato CAPPUGI. — Proroga delle provvidenze a favore del teatro (2179) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Toponomastica stradale e monumenti a persone benemerite (2021).

4. Deputati DE MEO e PETRILLI. — Costituzione del comune autonomo di Carapelle, in provincia di Foggia (2060) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Deputato MARZANO. — Erezione in comune autonomo della frazione di Botrugno con distacco dal comune di Nociglia, in provincia di Lecce (1629) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Deputato BARTOLE. — Distacco dal comune di Montefiorino (Modena) delle frazioni a destra del torrente Dragone (Palagano-Boccassuolo-Castrignano-Susano-Savoniero-Monchio) e costituzione delle stesse in comune autonomo con la denominazione di Palagano (2100) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

7. CLEMENTE e CRISCUOLI. — Costituzione in comune autonomo della frazione di Vallesaccarda con distacco dal comune di Trevico, in provincia di Avellino (2010).

8. Deputato SANGALLI. — Costituzione in comune autonomo della frazione di Dairago del comune di Arconate, in provincia di Milano (1944) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

8ª Commissione permanente

(Agricoltura e alimentazione)

Giovedì 31 ottobre 1957, ore 10.

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. ANGELILLI. — Autorizzazione della spesa straordinaria di lire 100 milioni per il completamento del programma di potenziamento delle attività pescherecce nelle acque interne (1865).

2. ANGELILLI. — Istituzione di un fondo di rotazione per l'esercizio del credito peschereccio a favore dei pescatori delle acque interne (1866).

3. SALARI ed altri. — Provvedimenti per la ricostruzione degli oliveti danneggiati dal gelo (2016).

4. Concorso dello Stato nelle spese di gestione dell'ammasso dell'olio di oliva di pressione della campagna di produzione 1957-58 (2223).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. SERENI ed altri. — Per la difesa e lo sviluppo dell'azienda e proprietà contadina (1961).

2. SERENI ed altri. — Provvedimenti straordinari a favore dei piccoli e medi coltivatori colpiti dalle avversità atmosferiche dell'inverno 1955-56 (1449).

3. SERENI ed altri. — Istituzione di un fondo di solidarietà nazionale contro le calamità naturali e provvidenze permanenti per le zone colpite (2034).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. SERENI ed altri. — Esenzioni fiscali a favore della proprietà contadina (1941).

2. FORTUNATI ed altri. — Provvedimenti per il riordinamento della finanza locale e per il funzionamento della Cassa depositi e prestiti (2087).

Licenziato per la stampa alle ore 1 del 31-10-1957.